LEONARDO COCOLA

Dai Meetup al MoVimento 5 Stelle a Bisceglie

PROGETTO ARCA

Un progetto politico di successo deve essere coerente, deve avere una visione del futuro e deve potersi rinnovare costantemente attraverso le opportunità degli eventi creati per raggiungere il risultato desiderato.
Un progetto politico importante non guarda mai al risultato immediato ma al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Leonardo Cocola

-Tutti i diritti riservati-

La riproduzione anche parziale del testo e delle fotografie è subordinata alla citazione della fonte

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio tutte le persone straordinarie che ho incontrato durante il mio percorso: mi hanno dato un supporto materiale e umano per la stesura di questo libro.

Grazie al Dr. *Tommaso Fontana* e il Dr. *Vito Amatulli* per il suo aiuto nelle correzioni finali e i saggi consigli. Rivolgo la mia gratitudine all' amico On. *Francesco Boccia* ed alla Sen. *Bruna Piarull*i, che hanno curato la prefazione e postfazione del libro.

Inoltre, ringrazio tutti coloro i quali hanno creduto in me quando ho incominciato la mia esperienza, condividendo il progetto di *Beppe Grill*o e *Gianroberto Casaleggio*, cominciando da mio fratello *Domenico*, dai miei amici *Titti, Mino* e tanti altri, tutti convinti inizialmente più di me del sostegno che questa mia iniziativa meritava, soprattutto nei primi tempi, quando andavamo completamente contro corrente, in netta rottura con un sistema corrotto, autoreferenziale e fortemente ostile.

Infine ringrazio la mia compagna di vita *Valeria Todisco*, che prima e meglio di tutti ha compreso le ragioni per le quali sacrificavo una parte del tempo per noi e nostra *figlia Sofia*, per dedicarlo alla causa del *Movimento 5 Stelle.*

PREFAZIONE

Il libro di Dino è la testimonianza del suo impegno civico. Impegno, passione, volontà, partecipazione: sono gli ingredienti che hanno animato la sua esperienza umana in una storia politica collettiva che, partendo da singole comunità, ha trasformato il Movimento 5 Stelle in una rete politica. Dino Cocola è stato tra i primi in Italia e, pur militando in formazioni politiche diverse e avversarie, ho sempre riconosciuto ai militanti del M5S una passione civica straordinaria. Passione che alimenta le democrazie, attraverso l'impegno di uomini e donne generosi.

Quella di Dino è l'esperienza di un uomo generoso che ha fatto dell'impegno politico il suo servizio civile. Senza chiedere nulla in cambio, ma donando il suo tempo agli altri. Tempo che proprio nella fase storica che viviamo assume un valore diverso. Stiamo attraversando la più grande rivoluzione capitalistica moderna. L'economia digitale ha travolto e stravolto le nostre vite e la politica non è stata da meno.

Davanti ad una rivoluzione di tale portata avevamo due possibilità: subirla oppure dominarla. Per la prima non servivano strategie: bastava adagiarsi sull'immobilismo, facendosi trascinare dalla speranza che nulla sarebbe cambiato. Esiste invece un'altra strada: per dominare le rivoluzioni bisogna innanzitutto conoscerle. E la politica, quella seria, quella con la P maiuscola, quella che approfondisce sempre il merito di ogni questione, quella concepita come servizio, dovrebbe saperle intercettare e interpretare.

Oggi non siamo ancora lì, ma quando inizia l'esperienza di Dino parte anche la fase della rivoluzione politica al tempo del digitale. Il mondo corre e i cambiamenti intorno a noi sono profondi, veloci e incidono non solo sull'economia, ma anche nelle relazioni sociali. Non c'è dubbio sul fatto che la vita delle persone grazie alle tecnologie è cambiata in meglio, ma se le stesse alterano i principi cardine della società, rischieremo di sentirci tutti più moderni ma molto più poveri e soli.

Oggi la politica deve ripartire dalle relazioni umane: viviamo in un tempo in cui lo sciame digitale ha travolto tutti. Internet era nata per unire l'umanità e

le società, ha finito per dividerci tutti. La politica deve tornare a rappresentare i diritti negati, le periferie, le strade e i marciapiedi. E possono farlo solo le persone libere, che interpretano la politica come servizio per la collettività.

Dino è uno di questi. Il suo impegno, la sua passione, lo spirito di partecipazione traspaiono in ogni pagina di questo libro. Va riconosciuto che senza il suo costante impegno, fin dai primissimi passi che il movimento ha mosso a Bisceglie, forse la storia del M5S della mia e della sua città sarebbe stata molto diversa. Ogni episodio, raccontato con linguaggio semplice e schietto, com'è nella natura di Dino, rappresenta un pezzetto di storia del M5S.

Politicamente lavoro per un'alternativa al progetto politico del M5S, ma il rispetto reciproco, il dialogo e il confronto costante con chi la pensa in maniera diversa da te credo sia il modo migliore per capire le ragioni dell'altro, interpretando i bisogni e le esigenze proprio di chi è più distante.

On. Francesco Boccia

INTRODUZIONE

Nell'estate del 2007 si leggeva la notizia, peraltro confermata dalla mia compagna Valeria che all'epoca lavorava presso il Parlamento Europeo, che sarebbe arrivato Beppe Grillo a Bruxelles. Già seguivo Beppe sul suo blog e avevo relazioni costanti con altri amici conosciuti dei primissimi MeetUp in Italia: da quel momento capii che, insieme, potevamo realizzare qualcosa di importante per il nostro Paese.

Il carisma, la forte carica emotiva che esprimeva nelle sue parole e nelle sue convinzioni economiche, sociali e politiche, mi avevano fatto intendere che il cambiamento era la cosa più importante, che avrebbe attraversato l'Italia e cambiato le vicende di tanti uomini politici, di situazioni bloccate, dando valore al comune sentire della popolazione ordinaria.

Il 26 giugno del 2007 Grillo denuncia a Bruxelles che nel Parlamento italiano ci sono 25 condannati in via definitiva e che la corruzione non consentiva di spendere in maniera corretta e trasparente i Fondi Europei. Così l'8 settembre 2007 in Italia tutti i *MeetUp*, i gruppi formati sul web di attivisti che facevano riferimento al blog di *Beppe Grillo*, si organizzarono per una raccolta firme per un *"Parlamento Pulito"*.

Bisceglie non aveva ancora il suo MeetUp: galvanizzato dalla determinazione di Grillo, entrai in contatto con alcuni organizzatori di Bari, più esperti e già promotori sul territorio. L'esito degli incontri e dei dibattiti che ne seguirono, mi permisero di acquisire consapevolezza del ruolo e di guidare l'impatto sul territorio locale. L'organizzazione dei gazebo su Bari ebbe un'enorme risonanza mediatica e seguì anche quello di Bisceglie.

Mi corre l'obbligo di ricordare che tra i sostenitori delle iniziative baresi, quello che più influenzò l'apparato organizzativo contribuendo significativamente a radicare nel territorio locale i primi germi della futura formazione politica è l'attuale Senatore del M5S *Lello Ciampolillo.*

La memoria di questi primi eventi è utile per costruire le vicende che sono

seguite, culminate nel successo nazionale del movimento; nell'insediamento del primo consigliere comunale nella compagine del governo cittadino e per sedimentare di qui gli eventi che verranno, forieri di nuove tendenze che supereranno l'idea del movimento stesso per evolvere verso una nuova dimensione di partecipazione e governo.

Il mio personale impegno nella produzione del presente testo va visto non solo nella ripresa di vicende che hanno visto la nascita locale del movimento, adeguatamente supportate da riscontri grafici che a molti torneranno in memoria, ma soprattutto per operare una sintesi di quanto avvenuto a livello nazionale e locale in parallelo ed infine esprimere la mia progettualità rivolta al futuro che ci attende.

Non è possibile, infatti, pensare che le cose non cambino mai e soprattutto non è naturale ritenere che il corso delle vicende economiche, sociali e politiche sia sempre identico. Una sola cosa permane: il passato ci aiuta a pensare al futuro e proprio partendo dal passato, con l'esperienza del presente intendo promuovere un percorso di rinnovamento che superi la funzione sociale di ogni partito, proiettandolo in una dimensione rinnovata, in linea con il nuovo spirito dei tempi.

La velocità con cui avvengono nuove scoperte, si modifica l'ambiente, si governa, oramai dominate dalla cultura scientifico – tecnologica, impongono nuove soluzioni. E queste ultime intanto possono essere definite *"nuove"* se sono in aperto contrasto con le formule politiche del passato, se rispettose delle persone e delle regole di diritto, se mirano ad una economia libera all'interno della quale lo Stato deve avere solo una funzione regolativa.

La cronaca degli eventi che furono ha il compito di educare al cambiamento, cioè a non dare nulla per scontato né all'interno delle istituzioni pubbliche e private né all'esterno, negli organismi sociali. Tutto quello che è stato si evolve sempre e dai fatti intendo delineare una prospettiva evolutiva, ponte verso il futuro prossimo che verrà. La scenografia degli incontri, la versatilità verbale dei diversi interlocutori e la propaganda culturale dai MeetUp al M5S, hanno contrassegnato un'epoca in cui emergevano messaggi culturali

improntati alla serietà, alla pulizia morale, all'ordine, al rispetto delle cose pubbliche, puntualmente conculcati da una classe politica che solo ora è stata messa a margine delle scelte nazionali. Ma di quel periodo si vuole recuperare l'originalità espressiva e i moventi culturali, in realtà mai cambiati, rivolti al rispetto delle persone, alla regolamentazione degli aspetti economici e alla cultura come fattore trainante delle risorse di questo paese.

Ripropongo qui in basso uno dei primi manifesti dell'epoca in cui i MeetUp lanciarono il riconoscimento delle prime forme aggregative politiche correlate ai nuovi messaggi che contenevano vecchi bersagli, con concetti e idee esposte senza paura.

Un volantino dell'epoca che promuoveva il V2 - Day

PROGETTO ARCA

LE VICENDE

Impossibile dimenticare quel giorno. Perché era morto Luciano Pavarotti e tutti i giornali parlavano di questo triste lutto, ma nessuno raccontava quello che stava succedendo nelle principali piazze d'Italia: era in atto una rivoluzione mai vista prima.

Sin dalla prima mattina mi organizzai con un gruppo di amici e partimmo in treno per dare sostegno ai due MeetUp di Bari che organizzavano la raccolta firme. In quell'occasione le firme raccolte erano destinate a promuovere la proposta di legge, per un *"no"* ai parlamentari condannati, elezione diretta dei parlamentari e consentire un massimo due legislature in Parlamento anche non consecutive. In un giorno furono raccolte 336.000 firme rispetto alle 50.000 utili per una proposta di legge di iniziativa popolare.

Al ritorno da questa esperienza, pensai che era giunto il momento di costituire il gruppo MeetUp a Bisceglie, pensando di attribuire anche alla mia città la giusta visibilità nell'impegno che collettivamente si stava realizzando, con adesioni sempre più convinte. All'epoca chiesi a *Francesco Morelli*, occasionalmente per lavoro a Bisceglie, con origini leccesi, famoso per aver già aperto un MeetUp a Nardò, di aiutarmi ad aprirne uno a Bisceglie che poi avrei coordinato in prima persona.

Grazie al suo aiuto, il giorno **5 ottobre 2007** riuscii a costituire il primo incontro in presenza tra tutti gli iscritti al Meetup di Bisceglie, uno dei primi MeetUp in Italia regolarmente costituito, presso la palestra A.s.d. Body Fashion. Ufficialmente veniva costituito il *Gruppo MeetUp Grilli di Bisceglie - numero 440*, su un totale di 7.954 Comuni italiani.

05 ottobre 2007

Meet Up di Bisceglie. Ecco i seguaci di Beppe Grillo

Giorni fa si è tenuto il primo incontro. i "grillini" si sono ritrovati alla palestra Body Fashion di Dino Cocola.

Invia Stampa Commenta

Il gruppo sta pensando anche a iniziative di respiro locale. In particolare, un progetto per migliorare la sicurezza dei cittadini con l'aumento delle forze dell'ordine a presidiare il territorio.

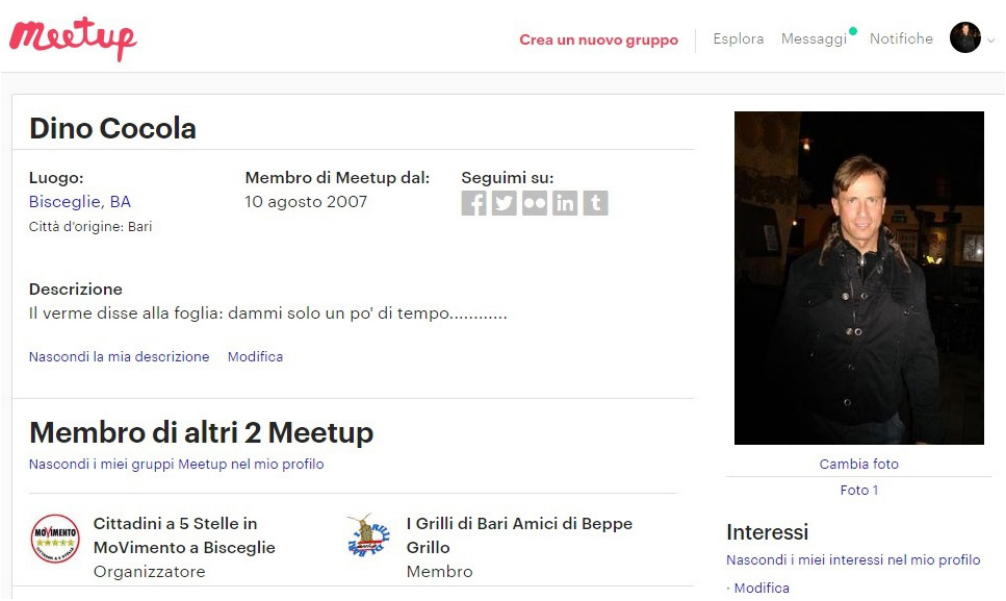
BISCEGLIELIVE.it

Dettaglio del primo articolo pubblicato su Bisceglielive.it del Meet Up di Biceglie - 5 Ottobre 2007

Da quel momento in poi, un gruppo di amici nati in rete che esprimeva il proprio disappunto sulla politica locale e nazionale, si conobbe fisicamente e diede avvio sul territorio a tutti gli eventi, a partire dal secondo V-Day, che hanno portato successivamente alla creazione di un movimento politico nazionale.

Ulteriore elemento che ha certificato la qualità della nostra azione sul territorio è stato il conseguimento della 1°certificazione da parte del blog di Grillo per il Movimento 5 Stelle, con la quale nel 2013 ci siamo presentati alle elezioni amministrative di Bisceglie.

Considerato il mio predominante attivismo nel gruppo e i suoi impegni professionali, che assorbivano molto del suo tempo, subentrai a Francesco Morelli nel coordinamento, in rete, del MeetUp Grillini di Bisceglie e così nel giro di pochissimo tempo diventai “Organizer” del gruppo.



10 Agosto 2007 - Leonardo Cocola ricopre il ruolo di organizer de MeetUp

Il primo intervento attuato con gli amici da poco conosciuti, fu la protesta contro il ministro Mastella per il trasferimento del giudice De Magistris, il 28 ottobre 2007, in occasione di un evento organizzato ad Andria dai Cercatori della Verità, in cui il ministro sarebbe dovuto intervenire come ospite. In quell'occasione l'evento fu condiviso, vista la sua importanza ed il suo impatto in termini di notizia, in collaborazione con il Meetup di Andria, di cui uno degli "Organizer" dell'epoca era l' attuale on. Giuseppe D'Ambrosio.

Beppe Grillo
Meetup group
BISCEGLIE

novembre 2007 www.beppegrillo.it

IL CASO DE MAGISTRIS

L'attualità che riassume 50 anni di storia

Il *caso De Magistris* non è solo la storia di un singolo magistrato che indaga su casi di ordinaria corruzione italiana ma è parte della Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi!

Le inchieste alle quali sta, o meglio, stava lavorando il pm di Catanzaro, Luigi De Magistris, sollevano pesanti accuse verso i "servitori" dello Stato che non hanno nulla da invidiare

Indagine *"Poseidone"*

L'inchiesta ***Poseidone***, la prima in ordine cronologico, conta oltre cento indagati per presunti illeciti nella gestione dei depuratori calabresi. Tra questi i seguenti nomi illustri:

- il **senatore di Forza Italia** Pittelli - coordinatore regionale di Forza Italia
- il **generale della Finanza** Walter Cretella Lombardo
- il **commissario europeo alla Giustizia**, Frattini
- l'ex **commissario per l'emergenza ambientale** della Calabria, Papello

MEETUP GRILLI DI BISCEGLIE

(continua dalla prima pagina)

Parole analoghe sono state pronunciate dal Gip di Mila Clementina Forleo secondo la quale il collega De magist "ha avuto la sventura di imbattersi più di una volta nei cosiddd poteri forti o meglio negli interessi collegati ai poteri forti che con grande rammarico arriva ad affermare che "si finis

Dettaglio del primo giornalino stampato dal MeetUp Grilli di Bisceglie - Novembre 2007

ETUP GRILLI DI BISCEGLIE

ONOREVOLI WANTED

ue dalla seconda)

prando prodotti da determinate aziende. La Why Not, l'impresa da cui prende il nome
hiesta, fu obbligata ad acquistare un software del valore di 280 mila euro. Software che
ha mai funzionato e che era stato realizzato da una software-house di proprietà del
ico Pietro Macrì, indagato per truffa, e corruzione con la moglie e il cognato, dirigente
regione.

n molti casi si è potuto dimostrare che i finanziamenti pubblici, in particolare quelli
pei, non sono mai stati utilizzati per le opere pubbliche a cui erano destinati. I settori
diversi: turismo, ambiente, sanità, informatica, ecc. Ci sono dei casi clamorosi: fondi

Il nostro primo successo

Cercatori di ...Mastella

MA....STELLA CADENTE
E ADESSO
TRASFERITECI TUTTI

Il Meet-Up di Bisceglie si reca ad Andria in occasione della manifestazione "Cercatori della Verità" per manifestare solidarietà e sostegno al PM De Magistris.

Prima uscita ufficiale per i "Grilli di Bisceglie" domenica 28 ottobre ad Andria, in occasione del meeting "Cercatori della

Dettaglio del primo giornalino contro il ministro Mastella per il trasferimento del giudice De Magistris - Novembre 2007

Protesta contro il ministro Mastella durante l'evento "I cercatori della verità" Andria 28 Ottobre 2007

PROGETTO ARCA

Il Meetup di Bisceglie, nel frattempo, cominciava a strutturarsi e alcuni di noi avevano cominciato a scrivere un giornalino regolarmente pubblicato sulla piattaforma del gruppo, fotocopiato e distribuito per strada, nei bar e in altri locali pubblici, cerando di movimentare l'opinione pubblica. Nel febbraio 2008 ricevo una telefonata da uno degli "organizer" del MeetUp di Napoli: era Roberto Fico che chiedeva a me, in quanto "organizer" del MeetUp Grilli di Bisceglie, abbastanza attivo e presente sul web, di sostenerlo aiutandolo nell'organizzazione dell'evento "Monnezza Day" che si sarebbe tenuto il 23 febbraio 2008.

Foto La Diretta Marzo 2008 n° 67

Ovviamente con Roberto Fico, successivamente diventato Presidente della Camera, ci conoscevamo in rete ma la circostanza ci permise di scambiarci i numeri di telefono per sentirci più regolarmente. Concordammo per una adeguata accoglienza destinata a Beppe Grillo e una cura particolare nel servizio d'ordine, destinato alla gestione della grande affluenza di pubblico e degli organi di stampa internazionali attesi per l'evento, vista la risonanza politica, culturale e sociale.

Anche questa volta, con tutto l'entusiasmo che animava la mia intraprendenza, organizzammo un viaggio in auto e con una delegazione di 4 attivisti biscegliesi raggiungemmo Roberto Fico a Napoli.

Accoglienza di Roberto Fico e Leonardo Cocola a Beppe Grillo in occasione del M - Day Napoli - 23 Febbraio 2008

Cartello della delegazione del Meetup di Bisceglie a Napoli sul palco di Grillo in occasione del M - Day

È stata un'esperienza straordinaria: in quell'occasione ho capito che si stava concretizzando seriamente un'alternativa politica che avrebbe resettato il sistema dei partiti politici in Italia.

Ricordo in particolare che fu proprio in quell'occasione, dopo aver resistito all'assalto delle Tv straniere che si interrogavano su quanto stava accadendo, mentre i media italiani continuano a sottovalutare il fenomeno, Beppe Grillo ed io, in una conversazione prima di andare a cena, cercavamo di convincere Roberto Fico a candidarsi nel momento in cui fosse nato un movimento politico.

Servizio TG1 nella foto
Beppe grillo e Leonardo Cocola intervista di Rai Uno
https://www.youtube.com/watch?v=WfKzcVOqoPk&feature=youtu.be

Nel frattempo nel gruppo da me gestito, tra gli iscritti al Meetup, Grillini di Bisceglie, si registrava un turn over di persone che entravano ed altri che abbandonavano, tranne il sottoscritto.

La perseveranza ha generato un risultato: mantenere l'impegno nel MeetUp, in cui il sottoscritto continua a il ruolo di "Organizer" ancora oggi ha partecipato a produrre, come risultato, l'elezione del candidato sindaco della città, Dr. Vincenzo Amendolagine, a consigliere del Movimento 5 Stelle all'interno del Consiglio Comunale della Città di Bisceglie, assumendo anche il ruolo di portavoce.

Evento significativo che vale la pena menzionare fu l'organizzazione in tutte le piazze d'Italia del V2-DAY, la raccolta di firme promossa da Beppe Grillo per indire 3 referendum abrogativi per una *"Libera informazione in libero Stato"*: nell'ordine

1) l'abolizione dell'ordine dei giornalisti;
2) l'abolizione del finanziamento pubblico all'editoria;
3) l'abolizione della legge Gasparri.

Risultò significativo per una serie di ragioni, collegate con l'emotività generata dall'evento. In primo luogo rappresentò il passaggio epocale da una politica vista in TV ad un ritorno nelle piazze; in secondo luogo nella trattazione, temi complessi venivano esemplificati e resi comprensibili a tutti con riferimenti ed esempi. In terzo luogo, la politica si univa all'ilarità, coinvolgeva il pubblico e lo trasformava in attore.

La televisione ci aveva abituati a spettacoli tutti concentrati su temi trattati da esperti in modo serio, con un linguaggio colto e un sistema di ragionamento articolato in modo tecnico. Seguire una rubrica politica significava porre attenzione ma alla fine tutte le tesi, così come esposte, sembravano giuste e pareva difficile operare una scelta politica. Questa diventava liquida, razionale, poco comprensibile, sfuggente e, di norma, senza una via d'uscita: avevano tutti ragione. Ora, con Grillo, si ritornava nelle piazze, gente assiepata, entusiasta, che ascoltava, reagiva agli interventi e veniva chiamata a reagire anche in modo colorito.

La politica si allungava, si insinuava tra le persone, la potevi afferrare in concetti, scambiarla e reagire. Questa modalità di approccio è risultata vincente nel legare la gente agli eventi, tanto che i V Day sono diventati storia. L'altro elemento sul quale vorrei puntualizzare qualcosa riguardo l'innovazione, è rappresentata dal linguaggio, semplice, diretto, chiamando le cose con il proprio nome, magari colorito ma certamente immediato e mai fuori posto. La discussione di temi politici, economici e sociali diventava non più appannaggio di pochi ma strumento di tutti per tutti, allontanandosi dalle università del sapere e avvicinandosi ai soggetti più direttamente coinvolti. Da questo elemento scaturisce l'elemento strategico finale, cioè il ribaltamento delle posizioni: da semplice ospite, le masse diventavano padroni di casa; da

convenuti si trasformavano in primi attori, in grado di reagire emotivamente, partecipare, creando uno spirito comune nella visione delle cose. E qui va dato atto all'istrionismo di Grillo, alla sua vena umoristica e alla sua conoscenza allargata ai campi toccati di volta in volta nelle manifestazioni. Ha rappresentato anche un esempio di come si possa ridere della politica, reagire, reclamare, indicare una strada nuova, attraverso un messaggio trasparente ed elementare ancorato alla vita di tutti i giorni.

Volantino per il 2° V - Day - Bisceglie 25 Aprile 2008

Sempre in relazione all'evento sull'informazione, il Meetup di Bisceglie ospitò esperti del settore della comunicazione, tra cui giornalisti ed intellettuali, che esposero le motivazioni della proposta referendaria.Va detto che in quella occasione presentai una richiesta di occupazione di spazio pubblico all' allora Sindaco Francesco Spina, per usufruire di un gazebo sulla litoranea Umberto Paternostro, nei pressi del Teatro Mediterraneo ed in piazza Vittorio Emanuele.

Ospitai al Palazzuolo amici artisti e musicisti locali e poi, in serata, su maxischermo, in collegamento con Eco-TV, la tv su internet, mandammo in diretta la manifestazione di Torino, dove era presente Beppe Grillo.

Raccolta firme 2V - Day Piazza Vittorio Emanuele - 25 Aprile 2008

C'è da dire che all'epoca lo *streaming* funzionava veramente male, ma fu un successo ugualmente perché, con grande soddisfazione, raccogliemmo 1.588 firme solo a Bisceglie, per un totale 1.300.000 firme in tutta Italia. Ricordo che per la circostanza avevo già acquistato un gazebo raccogliendo

donazioni tra gli amici che aderirono al progetto, ancora oggi utilizzato per la campagna elettorale amministrativa del 2018.

Inoltre avevo provveduto a fare stampare magliette, gadget e striscioni che abbiamo utilizzato successivamente in tutti gli altri eventi pubblici che si sono succeduti. Cominciavo a imparare come si fa politica e come la politica deve essere vicina alle cose, senza sprechi e senza sfarzi, inutili orpelli, pensando al presente ma anche al futuro, senza toccare le disponibilità degli attivisti. Di qui producemmo, una serie di iniziative che lanciarono l'organizzazione locale e la fecero conoscere ad un pubblico di scettici sempre più vasto.

Il **26 marzo 2009** Grillo decide di appoggiare la candidatura di Luigi De Magistris e Sonia Alfano, come candidati indipendenti, nelle liste dell'Italia dei Valori, appoggiati degli amici di Beppe Grillo; con un ristretto gruppo di amici realizzammo una campagna di affissione locale per divulgare l'evento e accrescere la popolarità del MeetUp locale. Il sostegno derivava anche da un rapporto di stima reciproca: li avevo conosciuti entrambi, in particolare De Magistris, in occasione del *"Monnezza Day"* a Napoli con Beppe Grillo e Roberto Fico.

Nella foto Massimo Di Ceglie, Carlo Vulpio, Luigi De Magistris e Leonardo Cocola Bisceglie - Maggio 2009

Nel **Settembre 2009** si era già avvicinata al Meetup locale Titti Mastrapasqua, ragazza giovane e intraprendente, vicina a Legambiente e a Maurizio Monopoli, già aderente all'organizzazione locale, sviluppando con una politica di adesioni che si andava sempre più estendendo nel numero e nella qualità dei partecipanti: seri e motivati.

Infatti, è proprio con Titti Mastrapasqua che organizzammo l'evento *"No al nucleare"* al Chiostro Santa Croce, raccogliendo una vasta eco in termini di partecipazione. A fine ottobre, organizzammo un grande evento in piazza per la libertà di informazione, contro il boicottaggio delle trasmissioni televisive Report e Annozero. Fu anche in quel periodo che Titti cominciò ad occuparsi di un giornalino di informazione locale, chiamato *"Bisceglie Reset"*, che si occupava sia delle attività del Meetup locale sia della scarsa trasparenza di quanto accadeva nel Consiglio Comunale di Bisceglie.

L'evento nazionale più significativo di quel periodo su scala nazionale avvenne il **4 ottobre 2009**: nasceva a Milano il Movimento 5 Stelle, che nel 2010 partecipava alle elezioni in 5 regioni e 10 comuni. Con gli amici del Meetup locale incominciammo a capire che era arrivato il momento di organizzarsi ancora meglio sul territorio, ben consapevoli che la Piazza di Bisceglie era abbastanza difficile per spuntare un buon risultato: posso affermare che, dall'analisi dei voti delle ultime legislature si registra uno scarso spostamento di voti da una corrente all'altra e vittorie dei sindaci da attribuire a tradizioni storiche, clientalari, vicine a matrici democristiane.

Ricordo in modo vivido il **26 settembre 2010**, quando a Cesena il gruppo Grilli di Bisceglie partecipa al raduno nazionale dei Meetup sotto il nome del MoVimento 5 Stelle: in qualità di rappresentante fu presente Titti Mastrapasqua in quanto un impegno di lavoro non mi permise di partecipare. Tuttavia sentii gli esiti di quelle attività sia con gli attivisti del gruppo sia con gli amici del circuito oramai nazionale; eravamo tutti persuasi di aver compiuto un enorme passo avanti verso la definita affermazione del movimento, nelle idee, nelle persone, nei progetti e soprattutto nella disponibilità individuale a ricoprire un ruolo nel solo interesse del successo finale.

L'evoluzione delle cose portò al **17 novembre 2012**, data oramai famosa per le imminenti elezioni politiche. In proiezione futura organizzai un incontro aperto ai biscegliesi indipendentemente dagli aderenti alla piattaforma MeetUp grilli di Bisceglie, in vista del potenziamneto della nostra azione di incisione nel sociale destinata a consacrare il movimento quale entità politica a livello nazionale e l'imminenza delle date deponeva per un immediato e sollecito impegno collettivo, finalizzando tutto al 24-25 Febbraio 2013.

Da quel momento in qualità di "*Organizer" del MeetUp Grilli di Bisceglie* diedi avvio ad una campagna elettorale per sostenere il MoVimento 5 Stelle, diventando il riferimento cittadino per la medesima campagna ma gestita a livello nazionale. Anche questa occasione moltiplicò le mie conoscenze, imparando a organizzare i palchi per i comizi insieme alle altre forze politiche nazionali e, durante la stessa campagna elettorale, non avendo esponenti politici del Movimento 5 Stelle di supporto, visto che si trattava della prima esperienza collettiva, con tutti i pregi e gli svantaggi, ero io che scrivevo i comunicati stampa, salivo sui palchi e davo le motivazioni ai cittadini biscegliesi per votare il Movimento 5 Stelle.

In questa fase ebbi diverse occasioni per comprendere come fosse complicato gestire un partito politico a livello locale; difficile prendere decisioni per sé e soprattutto per altri; arduo avendo solo sé stesso come interlocutore nei momenti più impegnativi; complesso gestire una struttura che non aveva una forma definita ma che mutava ogni volta accadesse qualcosa di nuovo; interessante comprendere cose nuove e particolari che, una volta assimilate, rimanevano nel bagaglio delle mie competenze professionali.

Il **30 dicembre 2012** organizzammo in piazza con il nostro gruppo una raccolta firme, necessarie per la partecipazione alle politiche 2013 del MoVimento 5 Stelle. Rammento che in quel periodo Grillo aveva attraversato lo stretto di Messina a nuoto e in Sicilia avevamo ottenuto 15 seggi, un innegabile vento a nostro favore. A questo punto si impose una riflessione: la pressione sul movimento, le aspettative di successo, la definizione degli obiettivi nazionali necessitavano di un colpo di teatro.

Ma non in quanto tale e fine a sé stesso ma come mezzo per richiamare l'attenzione dei media che, per un verso o per l'altro, boicottavano le politiche del movimento, sia a livello nazionale, sia a livello regionale, sia a livello territoriale. Certamente una nuotata non poteva cambiare nulla ma se a compiere la traversata è il leader di un movimento che si oppone ad un tempo sia alla maggioranza e sia all'opposizione allora una eco c'è. E di questo se ne sentiva il bisogno: la eco a livello nazionale si riverberava sulle azioni regionali e territoriali, facendo emergere ciò che era nuovo rispetto a ciò che rappresentava il logoro, il consunto, la erosione delle risorse. In altri termini, in quel momento preciso il gesto di Grillo si poneva come richiamo che tutti dovevano sentire, volenti o nolenti, e il suo nome chiaramente collegato con il movimento dava a questo ulteriore evidenza. Ovvio aiutando quelli, che come noi, lavoravano oscurati dai mezzi di comunicazione.

Manifesto per la raccolta firme per la presentazione della lista M5S alle elezioni politiche 2013

La raccolta delle firme si trasformò in evento mediatico: tra il 23 e il 30 dicembre di quell'anno ne servivano 4.500 per la Camera dei Deputati e 4.500 per il Senato della Repubblica e l'obiettivo fu raggiunto, soltanto nella prima domenica; solo a Bisceglie, ne raccogliemmo 500 e tra i candidati in lista che aspiravano ad andare in parlamento, c'era l'attuale deputato on. Giuseppe D'Ambrosio.

500 FIRME PER IL MOVIMENTO 5 STELLE

ATTUALITÀ, OPINIONI, POLITICA | 24 DICEMBRE 2012 DI GIUSEPPE RANA | 0 COMMENTI

Tweet 0 +1 0 Share Mi piace 0 Invia Pin it

Dino Cocola e gli attivisti del Movimento 5 Stelle

Da domenica 23 dicembre, in piazza Vittorio Emanuele, dalle 10:00 alle 13:30 e dalle 18:30 alle 22:00, gli attivisti del **MoVimento 5 Stelle di Bisceglie** hanno organizzato un presidio per raccogliere le firme *(4.500)* necessarie a presentarsi alle prossime elezioni politiche del 24 e 25 febbraio. Per firmare la sottoscrizione è necessario un documento *(carta d'identità o patente)*. Soli chi ha più di 25 anni potrà firmare sia per la Camera che per il Senato.

L'organizer del movimento politico, **Dino Cocola**, comunica che *"nonostante le tante difficoltà di un movimento politico non presente in parlamento che ha a disposizione solo tre settimane, sotto le feste natalizie, per stampare le liste con i candidati per circoscrizione, organizzare i banchetti in tutta Italia, raccogliere decine di migliaia di firme, validarle, verificarle e consegnarle al tribunale di competenza per potersi presentare alle prossime elezioni politiche di febbraio 2013.*

*Nella sola giornata di domenica abbiamo raccolto quasi **500** firme.*

*Serve l'aiuto di tutti per cambiare questo paese e per questo il gruppo meetup MoVimento 5 Stelle di Bisceglie sarà impegnato nella raccolta firme **(Firma Day)** dei sottoscrittori della lista M5S anche domenica prossima, per consentire la partecipazione dei propri candidati regionali alle elezioni. Una vera corsa contro il tempo. Sarà possibile firmare fino al 30 dicembre, anche presso l'ufficio elettorale del comune di Bisceglie sito in via professor Mauro Terlizzi 20, naturalmente negli orari d'ufficio".*

Articolo raccolta firme su Bisceglieindiretta.it - 24 Dicembre 2012

Ecco, dunque, concretizzato il riverbero delle azioni di Grillo le quali pur considerate in modi diversi hanno determinato condizioni di estremo favore: tutti capirono che anche in quella semplice nuotata si esprimeva un richiamo, un invito a partecipare ma soprattutto a provare, sperimentare un futuro nuovo, incerto ma nuovo, nella speranza di togliere l'Italia dalle secche in cui si era arenata, spingendola verso una crescita che dovrebbe assicurare a tutti maggiori garanzie per il futuro.

Di seguito alcuni esempi che avvalorano le mie osservazioni:

Ill.smo Sindaco Avv. Francesco Spina
e.p.c. Tenenza Carabinieri di Bisceglie

Comune di Bisceglie
c_a883
ENTRATA - 08/02/2013 - 0006621
11794051

Il sottoscritto COCOLA LEONARDO nato a Bisceglie il 27/05/1971 ed ivi residente in Via Don Pancrazio Cucuzziello ,32 in qualità di Organizer della campagna elettorale per conto del MOVIMENTO 5 STELLE

CHIEDE:

MARGHERITA DI SAVOIA

Di utilizzare il palco di Piazza ~~Vittorio Emanuele~~, messo a disposizione dal comune, in occasione delle elezioni politiche,
il giorno 22 febbraio 2013 alle ore 20,00 - ALLE ORE 21,00

Distinti saluti.

Bisceglie 08/02/2013

In fede

Cocola Leonardo

Richiesta per l'utilizzo del palco in occasione delle elezioni politiche 22 Febbraio 2013

Comizio di chiusura Campagna elettorale politica Febbraio 2013

Leonardo Cocola presenta il M5S
al comizio di chiusura della campagna elettorale per le politiche 2013
https://www.youtube.com/watch?v=tNSldS7RIAM&t=53s

Dopo il primo successo nazionale del M5S alle politiche a Bisceglie del 24-25 febbraio, si svegliò il desiderio di partecipare al progetto politico da parte di molti simpatizzanti ma anche di chi aveva incominciato ad intravedere la fine di un sistema politico oramai avviato ad una crisi irreversibile.

Ricordo che durante lo spoglio quando incominciavano ad arrivare le proiezioni dei primi risultati elettorali, giunsero giornalisti da diverse TV locali in palestra ad intervistarmi, in quanto, pur non avendo ufficialmente il simbolo del MoVimento 5 Stelle poiché non presenti alle elezioni amministrative, ero l'unico riferimento, insieme a Titti Mastrapasqua. Tra le osservazioni di frequente comunicate alla stampa vi era quella della certezza del risultato di prestigio, presagito già diversi mesi prima in ragione del sostegno sempre più vasto di ampi strati dell'opinione pubblica. Ricordo la prima TV che venne a intervistarmi fu BisceglieTV; la giornalista mi chiese se mi sarei mai aspettato il risultato ottenuto, così alto a Bisceglie. Io le risposi che l'avevo già dichiarato e che sapevamo tutto; insomma, che eravamo la seconda forza politica più suffragata in Italia, la prima per il numero di votanti nella circoscrizione Italia alla Camera, non considerando i votanti all'estero.

Intervista a Leonardo Cocola e Titti Mastrapasqua su Bisceglie.Tv sui primi risultati elettorali in occasione delle elezioni politiche 2013

Dopo il successo delle elezioni politiche a Bisceglie, roccaforte della politica strutturata di matrice democristiana, ci trovammo ad organizzare la lista e a richiedere la certificazione per il Movimento 5 Stelle, in funzione delle Elezioni Amministrative del 26 e 27 maggio 2013 a Bisceglie, in quanto la Giunta dell'allora Sindaco Francesco Spina era caduta e il 25 febbraio venne nominato il Commissario Prefettizio Gianfelice Bellesini.

Fino ad allora gli aderenti al movimento del *MeetUp* erano molto pochi e ci trovammo, nel giro di pochi mesi, a dover organizzare una lista di 24 persone. Organizzare una lista per il MoVimento 5 Stelle non era una cosa semplicissima: avremmo dovuto candidare persone che non avevano mai ricoperto nessuna carica o incarico politico nei partiti e che dovevano essere incensurati. Quindi volti nuovi prestati alla politica con un'immagine spendibile per una lista che si rivelava alternativa ad un sistema politico che presentava una accozzaglia di liste con oltre 700 candidati. Per raggiungere questo risultato organizzai una riunione da me in palestra, non avendo una sede fisica, invitando tutta la cittadinanza vicina alle istanze del MoVimento 5 Stelle a farsi conoscere e dare la propria disponibilità, per un eventuale candidatura. Devo dire che in quella riunione arrivarono tante persone tra cui molti erano volti noti di altri partiti o addirittura persone che ricoprivano incarichi politici in questi partiti, questi ultimi non candidabili da "*non statuto*".

Nei giorni successivi selezionammo 23 Candidati alla carica di Consigliere Comunale. La scelta più difficile fu quella del Candidato Sindaco. Avendo dichiarato fin dal principio di non volermi candidare, dovevo cercare la persona che poteva rappresentare al meglio il MoVimento 5 Stelle e che avesse realmente partecipato attivamente a quelle che erano state le attività del *MeetUp Grilli di Bisceglie*. A questo punto la scelta fu inevitabile: Titti Mastrapasqua, una ragazza di 26 anni, era l'unica persona che poteva rappresentare questo movimento a parte il sottoscritto. Chiaramente, data la giovane età, la candidata a Sindaco non era fortemente carismatica, come gli avversari politici, oltre ad avere un carattere tendenzialmente introverso, insomma, non era all'epoca il tipico animale politico capace di catalizzare il consenso, soprattutto non attraverso le logiche di clientelismo e di ricatto elettorale.

Ma anche se giovanissima si era subito distinta per le sue battaglie ambientaliste e per la capacità di mettere in luce tutte le operazioni poco trasparenti del Consiglio Comunale, facendo pressione per entrare con le telecamere nei consigli comunali, denunciando il malfunzionamento dei depuratori, sostenendo con me il peso della gestione del *MeetUp* e dell'organizzazione di tutti i gazebo per portare avanti le battaglie che condividevamo con Beppe Grillo.

Questa scelta non fu compresa subito dalla cittadinanza perché ci si aspettava un candidato forte capace di catalizzare immediatamente il consenso elettorale. Ma d'altro canto io ero stato un visionario e avevo preannunciato il successo del MoVimento 5 Stelle già dal lontano 2007, ben sei anni prima, subendo le critiche di tutti coloro che avevano snobbato fortemente il progetto degli amici di Grillo e che in quel momento si erano trasformati, imporvvisamente in accaniti sostenitori del Movimento 5 Stelle.

Non potevo aspettarmi che la scelta fosse subito condivisa dai cittadini simpatizzanti del Movimento 5 stelle dell'ultima ora, ancora ancorati alle vecchie logiche di partito. Con la scelta di candidare Titti Mastrapasqua alla carica di Sindaco mi feci non pochi nemici, la scelta fu molto coraggiosa e noi avevamo coraggio da vendere, il mio compito in quell'occasione era quello di garantire che nel Movimento 5 Stelle ci fossero le persone che realmente lavoravano per il progetto. Inoltre avevo deciso dal principio di non candidarmi e di portare avanti il mio ruolo di garante del progetto del MoVimento 5 Stelle a testa alta nonostante le polemiche.

Ricordo ancora che attraverso un iscritto al *MeetUp* si era proposto alla candidatura a sindaco nella lista del Movimento 5 Stelle un super manager, ex consulente del Comune di Bisceglie nella precedente amministrazione; e non fu l'unico a proporsi come possibile candidato sindaco nella lista del Movimento 5 Stelle, a ulteriore riprova dell'interesse e delle aspettative che il movimento aveva suscitato nell'opinione pubblica.

Accettare di candidare volti già spesi, precedentemente in altri partiti politici, seppure carismatici e che avrebbero portato più voti, avrebbero

potuto rappresentare una minestra riscaldata e non un cambiamento sostanziale ed un taglio netto del sistema che volevamo cambiare. Dopo vari incontri e consultazioni con gli iscritti al *MeetUp* e quelli che sarebbero stati i futuri candidati, fu definita la candidatura di Titti Mastrapasqua a Sindaco e 23 Consiglieri, dei quali avevo io stesso raccolto i certificati penali da presentare al blog di Grillo per la certificazione della lista.

Volantino con la presentazione del Programma e dei candidati per le elezioni comunali del 26/27 Maggio 2013

I tempi erano molto stretti e la scadenza per la richiesta della certificazione da parte del blog Grillo mi costrinsero a fare un tour de force per organizzare tutta la parte burocratica. Non potrei mai dimenticare l'ultimo giorno utile per la spedizione della raccommandata 1 a Grillo per la certificazione da parte dello Staff perché ebbi la notizia dalla mia compagna, che era in attesa e aspettavamo nostra figlia.

La prima ad arrivare fu la certificazione sul sito delle liste civiche ed in forza di quella, il 14 aprile 2013 in piazza Vittorio Emanuele dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 21.30, furono raccolte le firme perché il MoVimento 5 Stelle fosse presente alle elezioni amministrative 2013.

Ecco i nomi dei candidati del Movimento 5 Stelle

BISCEGLIELIVE.it

Candidata Sindaco è Titty Mastrapasqua

CRONACA Bisceglie venerdì 26 aprile 2013 di La Redazione

Foto articolo Biesceglielive.it - 26 Aprile 2013

Invece persino la certificazione ufficiale con la firma di Beppe arrivò proprio nell'ultimo giorno utile precedente a quello della presentazione delle liste all'Ufficio Elettorale comunale e io e Titti percorremmo le strade di mezza città alla ricerca del postino che doveva consegnare il plico di Beppe Grillo, contenente l'autorizzazione all'utilizzo del simbolo. La certificazione arrivò e Titti fu la donna più giovane candidata a sindaco nel comune di Bisceglie della storia della Repubblica italiana.

Una volta depositata la lista ed il programma, incominciammo a lavorare per la campagna elettorale. Era una campagna abbastanza sui generis, realizzata con scarse risorse economiche, quella era la filosofia.

CITTÀ di BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Viabilità e Traffico

IL COMANDANTE della POLIZIA MUNICIPALE

Vista la richiesta del Sig.Cocola Leonardo, nato a Bisceglie il 27/05/1971 ed ivi residente in via Don Pancrazio Cucuzziello n.32, in qualità di rappresentante e promotore del gruppo **Movimento 5 Stelle** di Bisceglie, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 08/04/2013 al n. 14160, con la quale chiede l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico con n.2 gazebo e/o un tavolo ed espositori,in piazza Vittorio Emanuele e in Largo Salsello, per i giorni 13, 14, 20 e 21 Aprile 2013, dalle ore 09,30 alle ore 21,30, al fine di effettuare propaganda elettorale, per le consultazioni elettorali del 26 e 27 Maggio p.v.

Visto l'art. 28 del Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n.90 del 30.11.2009;

Visto l'Atto Monocratico n.21 del 14/03/2013, con cui il Commissario Straordinario, Prefetto Dott. Gianfelice Bellesini, ha conferito al Comandante della Polizia Municipale la competenza di autorizzare atti gestionali per le occupazioni di suolo pubblico non relative ad attività commerciali;

Come da intercorse intese concordate nella riunione tenutasi in data 11/04/2013, con il Commissario Straordinario Prefetto Dott. Gianfelice Bellisini , presso il Palazzo di Città, si

AUTORIZZA

Il Sig. **Cocola Leonardo** in qualità di rappresentante e promotore del gruppo **Movimento 5 Stelle** di Bisceglie, ad occupare suolo pubblico con una roulotte, un gazebo, un tavolo ed espositori, **in piazza Vittorio Emanuele (lato Caffè Cova) per i giorni 13, 14 Aprile 2013 e in Largo Salsello (adiacente muretto lato terra zona fontanile), per i giorni 20 e 21 Aprile 2013, dalle ore 09,30 alle ore 21,30,** al fine di effettuare propaganda elettorale, per le consultazioni elettorali del 26 e 27 Maggio p.v, attenendosi ad ogni procedura normativa prevista dal Codice della Strada D.L.gs. n.285 del 30.04.1992;

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni a terzi o cose che potessero derivare dall'esercizio dell'attività svolta nell'area occupata.

La presente autorizzazione può essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza che l'Amministrazione Comunale sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

Si rilascia in carta libera ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 460/97 ed in esenzione del tributo TOSAP, in applicazione dell'art. 27 del pertinente Regolamento Comunale.

Bisceglie, lì 11/04/2013

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE BISCEGLIE

Il Comandante della Polizia Municipale
Magg. Dott. Michele DELL'OLIO

L'Istruttore
Ass.Capo Antonio Monopoli

Richiesta di occupazione suolo pubblico per la raccolta firme per la propaganda elettorale - Bisceglie Aprile 2013

LIBERATORIA

Il sottoscritto, Giuseppe, detto Beppe Grillo, nato a Genova, il 21 luglio 1948
C.F: GRLGPP48L21D969E

dichiara

di autorizzare ...Teresa Mastrapasqua.....
nato a ..Canosa di Puglia.....
il .....~~2/4/1987~~ ~~XXXXXXXXXX~~ ....~~20/4/1981~~ ~~XXXXXXXXXX~~ 4/2/1987 POSTILLA APPROVATA
e residente in ...76011 Bisceglie (BT).....
Via .....~~Via Giovanni Bovio, 31~~.....
C.F. .....~~MSTTRS87B44B619Q~~.....

all'utilizzo del nome "Beppe Grillo" e del marchio "MoVimento Cinque Stelle" di cui è titolare esclusivo per connotare l'attività politica del gruppo di candidati alle elezioni amministrative 2013 di cui è capolista.

In particolare, ...Teresa Mastrapasqua.....
potrà inserire il nome "Beppe Grillo" all'interno del contrassegno elettorale in via di presentazione e deposito e utilizzare il logo del MoVimento Cinque Stelle, accompagnato a segni grafici, immagini e testi rispettosi della reputazione ed onorabilità del sottoscritto, per la partecipazione della lista di cui è a capo alle consultazioni elettorali per la nomina del **Sindaco e del Consiglio Comunale di** ..Bisceglie.....
che si terranno il ..26-27 maggio 2013

La presente autorizzazione non attribuisce a.....Teresa Mastrapasqua.....
alcun diritto di esclusiva all'uso del nome Beppe Grillo e si intende rilasciata per il solo fine sopra indicato.

In caso di mancata elezione di alcun candidato della lista presentata
da .....Teresa Mastrapasqua.....
la presente autorizzazione cesserà di avere effetto.

La presente autorizzazione si intende rilasciata con esclusivo riferimento alla tornata elettorale sopra identificata, escludendosi ogni ipotesi di validità implicita futura, anche per finalità analoghe.

Si rilascia allo scopo di esibizione o produzione alle Autorità Amministrative preposte al vaglio dei contrassegni depositati in vista della consultazione elettorale di cui sopra.

Con osservanza.

..Milano il 2013

Beppe Grillo

Certificazione con liberatoria con utilizzo del nome Beppe Grillo e del marchio MoVimento 5 Stelle a Bisceglie per le elezioni amministratice 26/ 27 Maggio 2013

Non essendo candidato ricoprii il ruolo di coordinatore della lista durante tutta la campagna elettorale: nel frattempo Titti Mastrapasqua era diventata ufficialmente la portavoce del Movimento ed io incominciai a lavorare in sordina per non offuscare con la mia presenza dinanzi gli organi di stampa, il suo percorso. Pertanto mi occupai della gestione della campagna elettorale, palchi, aspetti burocratici e amministrativi della lista.

Il successo di questa iniziativa non rimase relegato nell'ambito dei sostenitori di sempre, ma fu presto divulgato in tutta la città, dove l'esito trovava rispondenza negli strati più diversi della popolazione, quale esempio di trasparenza e linearità nella condotta di una organizzazione politica.

L'esempio di una scelta di candidato sindaco giovane, non legato a niente e a nessuno sembrava a tutti la soluzione più vicina alle aspettative del movimento, una specie di sindaco Raggi "ante litteram". Avrebbe ricevuto consensi per la sua pulizia morale e competenza professionale ma tenevano pur conto delle difficoltà nella gestione di una macchina pubblica sino ad oggi preda di amministratori di grande esperienza e con abilità disinvolte.

Sarebbe stato più facile attribuire l'incarico a un cittadino già impegnato in altre esperienze politico – amministrative, competente conoscitore dell'apparato amministrativo ed in grado di garantire esperienza professionale. Due riflessioni si imposero ed entrambe legate al fattore della coerenza politica: la prima, candidando una figura giovane ma inesperta assicurava al movimento la coerenza ed il logico perseguimento di obiettivi di trasparenza amministrativa, rispetto degli obiettivi, pur in presenza di inevitabili errori, ma il movimento sarebbe stato presente. La seconda significava consegnare il lavoro e l'immagine di un movimento ad un terzo, in nome della sua competenza, senza avere di fatto un controllo del suo operato. La scelta cadde sulla prima opzione, senza discutere molto.

CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Bisceglie
c_a883
USCITA - 18/04/2013 - 0015919
12106506

Gent.mo

COCOLA LEONARDO
Rappresentante del Partito

MOVIMENTO 5 STELLE

Bisceglie

OGGETTO: sorteggio per comizi su palchi comunali in piazza V. Emanule e piazza Margherita di Savoia in data 28.04.2013

Come concordato nell'incontro dell'11 aprile 2013, nelle more di una complessiva disciplina delle attività di propaganda elettorale, al fine di regolare lo svolgimento dei comizi il giorno 28.04.2013, sui palchi comunali allestiti presso piazza V. Emanuele e piazza Margherita, il giorno 23.04.2013, ore 13,00, presso la sala giunta della sede comunale, si procederà a sorteggio tra le coalizioni che, sulla base dei dati ad oggi disponibili, esprimeranno un candidato Sindaco.

Certo della presenza Vostra o di Vostri delegasti, si porgono Cordiali saluti.

Data 18.04.2013

Il segretario generale
Dott. Lazzaro Francesco Angelo

COMUNE DI BISCEGLIE

RELATA DI NOTIFICA
Dichiaro di aver notificato il presente atto al Sig. Cocola Leonardo
consegnandolo a mani di Cocola Leonardo
a tutti gli effetti di legge.
Bisceglie, 18/04/2013
IL NOTIFICATORE

Comunicazione al coordinatore della lista MoVimento 5 Stelle, per il sorteggio dei palchi per i comizi in occasione delle elezioni amministrative 26 - 27 Maggio 2013

Nel vivo dell'attività politica: primo obiettivo era quello di trovare le risorse economiche: grazie a qualche piccola donazione durante i gazebo e i comizi e al contributo di circa 40 Euro a candidato, finanziammo tutta la campagna elettorale, manifesti e palchi compresi. Chiaramente sfruttai, per abbassare le spese, tutte le conoscenze che avevo fatto nei precedenti anni come organizzatore di spettacoli ed eventi sportivi, che ci aiutarono a risparmiare molti soldi sui manifesti, sui volantini e sui server audio-video.

Avevo una roulotte che tappezzai di manifesti del Movimento 5 Stelle, con la quale giravamo per il paese per fare campagna elettorale sullo stile di Beppe Grillo. Infatti, durante un comizio dell'allora candidato sindaco Francesco Spina, ricordo che al nostro passaggio il pubblico presente per il comizio, si orientò tutto quanto verso la nostra direzione sorridendoci e applaudendo festosa.

Foto durante la campagna elettorale per promozione del MoVimento 5 Stelle con la roulotte

Già con la presentazione della lista del Movimento 5 Stelle alle elezioni politiche qualche mese prima, erano emerse liste che imitavano il simbolo di Grillo per generare confusione e qualche episodio ci toccò da vicino quando venne presentata la lista Bisceglie Sviluppo della coalizione del candidato Francesco Carlo Spina. La lista presentava forti elementi di confusione con il nostro simbolo e in qualità di coordinatore della lista Movimento 5 Stelle presentai alla commissione circondariale del comune di Bisceglie un'impugnativa alla decisione di ammissione di quella lista, Bisceglie Sviluppo ma questa non fu accolta anche se a mio parere era stata studiata appositamente per confondere l'elettorato.

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

^^^^^^^^^^^^^^

SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

Prot. nr. 61 | SEC

Bisceglie, 27/04/2013

Allegati N._____

Oggetto: lista "Bisceglie Sviluppo".

Al Sig.
COCOLA LEONARDO
Via Don Pancrazio Cuccuziello, 32
76011 BISCEGLIE

In riferimento alle note della S.V. presentate in data odierna, si comunica che la Sottocommissione, esaminati tutti gli elementi che compongono i simboli del "Movimento 5 Stelle" e di "Bisceglie Sviluppo" afferma all'unanimità la non confondibilità dei contrassegni presentati che non creano alcuna ipotesi di confusione nell'opinione pubblica o di errori di sviamento degli elettori nella fase di voto.

La non confondibilità si evince facilmente, ictu oculi, dalla presenza, nel simbolo di "Bisceglie Sviluppo", di una bicicletta e della dicitura "Bisceglie Sviluppo" su una scia di sette stelle su una base tricolore che non lascia alcun margine di sovrapponibilità e di confusione con il simbolo del Movimento 5 Stelle composto, invece, dalla scritta "Movimento" posta su cinque stelle di carattere grande e sulla scritta arcuata BEPPEGRILLO.IT.

Per cui si ritiene che, oltre alla assenza di ogni possibile confondibilità dei simboli, non vi siano neanche elementi singoli degli stessi che possano ingenerare errore nell'attività di voto anche se considerati autonomamente.

SOTTOCOMM. ELETTORALE CIRCONDARIALE - BISCEGLIE

IL PRESIDENTE S.E.C.
Dott. Michele Lastella

Comunicazione della sottocommsissione elettorale circondariale in riferimento alla non confondibilità del simbolo "Bisceglie Sviluppo"

Esperienza tra le esperienze, cominciammo a maturare la convinzione di essere soli contro tutti, identificando il nostro movimento come quello che probabilmente cominciava a raccogliere consensi dove non avrebbe dovuto e con mezzi quali la trasparenza, che indubbiamente ledevano altri principi e comportamenti. Non si può nascondere che questo stato d'animo generò in tutti i sostenitori una consapevolezza: bisognava competere sul terreno degli altri con la politica del movimento, ossia affrontare i temi che affrontavano tutti ma proponendo soluzioni assolutamente e diametralmente diverse, sostenendo il bene comune e garantendo l'arretramento del ruolo della politica rispetto a quello del cittadino.

Campo di battaglia furono l'uso delle risorse pubbliche, delle politiche di settore, urbanistiche e idrogeologiche, dove in confronti pubblici emergeva sempre più forte l'idea del movimento della trasparenza, dell'oggettività e del ruolo cardine del cittadino decisore, rispetto a logiche diverse, direttamente o indirettamente collegate con le vetuste prospettive di quella variamente denominata ma identificabile come *"vecchia politica"*.

Lo scontro si concentrava tra quello che era sempre stato e nuovamente applicato, con garanzia di risultato ma indipendentemente dal suo impatto sociale; rispetto alla novità di un ribaltamento degli assi cartesiani della politica dove era il cittadino a indicare la strada ed il governo locale a tradurla in prassi operativa. Ovvio, una prassi mai conosciuta prima, la cui applicazione rappresentava un'incognita oltre che un pericolo.

Dopo la campagna elettorale che vide gli intramontabili big della politica biscegliese spendere cifre astronomiche che noi potevamo soltanto immaginare come sarebbero poi stati recuperati dopo le elezioni, il 27 Maggio, giorno del mio compleanno, si concluse l'esperienza con un totale di 735 voti, 2,35% per la lista cittadina del MoVimento 5 Stelle, per cui nessun Consigliere entrò a Palazzo San Domenico.

Ma era la prima esperienza e fu fatta da persone che, per la prima volta, si candidavano a fare politica, alcuni dei quali si sono successivamente ricandidati nel 2018. Non avendo ottenuto alcun consigliere comunale, quindi alcun

portavoce del MoVimento 5 Stelle, tornammo ad organizzarci nuovamente come MeetUp che questa volta fu chiamato *"Cittadini a 5 Stelle in MoVimento a Bisceglie"*, MeetUp di cui, ad oggi, il sottoscritto continua ad essere l'Organizer.

Screenshot della piattaforma MeetUp ORGANIZER Dino Cocola
CO - ORGANIZER Pippo Acquaviva, Titti Mastrapasqua, Enzo Amendolagine

Intanto il gruppo si era allargato ed alcuni candidati consiglieri si erano distinti per essere stati più suffragati e per il loro attivismo nel gruppo. Uno di questi era *Enzo Amendolagine*. Intanto cominciavano a farsi avanti nuovi simpatizzanti del MoVimento 5 Stelle che non avevano nulla a che vedere con il periodo dei Vaffa Day e con i grillini della prima ora, anche perché nei 5 anni precedenti non li avevo mai incontrati, neanche per sbaglio, ai gazebo dei Grilli di Bisceglie, ma che nel frattempo si erano registrati al blog di Grillo. Questi incominciarono a ventilare l'ipotesi della nascita di altri gruppi MeetUp, che da non-statuto, l'insieme di poche indicazioni di Grillo e Casaleggio per l'organizzazione interna, era possibile costituire, condizione che già era successa in alcuni altri comuni d' Italia.

Dopo diversi incontri che avevo organizzato per cercare di integrare i nuovi simpatizzanti del progetto Movimento 5 Stelle insieme a chi li aveva preceduti, capii che non era possibile in quanto i personalismi la facevano da padrone. Intanto pur non avendo rappresentanti del Movimento 5 Stelle nel Consiglio Comunale, gli attivisti del *Meetup Cittadini a 5 Stelle* continuarono a portare avanti le idee del Movimento insieme ad alcuni degli attivisti che si erano candidati nella lista del Movimento 5 Stelle.

Furono raccolte le firme per la petizione per la tariffa puntuale che poi fu discussa ed approvata in Consiglio Comunale seppur ad oggi non ancora applicata. Organizzammo la petizione per la depurazione delle acque reflue, la petizione fu depositata presso l'Ufficio di Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, ma ad oggi senza ancora nessun riscontro, nonostante la successiva partecipazione alla procedura di valutazione impatto ambientale, con produzione di osservazioni scritte dagli attivisti e sottoscritta dai portavoce del MoVimento 5 Stelle. I Cittadini a 5 Stelle in MoVimento hanno provato a salvare Torre Calderina dagli scarichi di fogna non depurati, e per l'occasione, riuscimmo ad invitare il 23 agosto 2016, a Bisceglie, Beppe Grillo e Alessandro Di Battista , ma è ancora tutto in sospeso nelle mani della Regione Puglia. Ci attivammo per la tutela dell'ambiente e delle alberature di rilevanza storica nel centro cittadino come le querce di Piazza San Francesco ottenendo la modifica del primo progetto che ne prevedeva l'abbattimento; idem per le magnolie di via Aldo Moro.

Sempre i Cittadini a 5 Stelle hanno protocollato due istanze per ultimare il piano urbanistico generale ad oggi non ancora completato e per il quale avevamo chiesto che fosse impostato sul recupero dell'edilizia esistente e ad impatto cemento zero; per il piano esecutivo di gestione fu chiesto di pubblicare il PEG sul sito del Comune, in osservanza dell'obbligo alla trasparenza della Pubblica Amministrazione; il monitoraggio e il controllo sullo smaltimento dei rifiuti e tante altre iniziative tra cui il No alle trivelle in vista del referendum insieme all'evento "Giù le mani dal nostro mare". I Cittadini a 5 Stelle organizzarono anche varie iniziative, gazebi e palchi per la difesa della Costituzione in vista del Referendum del dicembre 2016.

Manifesto per il Referendum Costituzionale promosso dal MeetUp Cittadini a 5 Stelle a Bisceglie

Marzo 2014: la già candidata Sindaco per le Amministrative 2013 con la lista del Movimento 5 Stelle, Teresa (detta Titti) Mastrapasqua, torna in campo dando la disponibilità alla candidatura sul sito del MoVimento 5 Stelle per le Elezioni Europee, ma non riesce a superare la fase del voto sul web. Nel frattempo si sollevava il disappunto dei nuovi gruppi emergenti e fu allora che decisi di avviare riunioni per cercare di fare un fronte unico per quelle che dovevano essere battaglie in comune. E sulla base della sollecitazione da parte di uno di questi esponenti incominciai ad ascoltare le varie anime che lo componevano e le singole posizioni.

Emergeva subito che questi altri simpatizzanti del M5S avevano fra i loro obiettivi, a mio parere, non quello di integrarsi al gruppo storico ma quello di sostituirsi, contestando tutto ciò che avevamo fatto. Allora pensai che la presenza di Titti Mastrapasqua non riuscisse a fare da collante. Le proposi di promuovere Enzo Amendolagine come riferimento del gruppo e successivamente come candidato Sindaco. Così come avevo fatto io precedentemente in suo favore, lei accettò e fece un passo indietro per promuovere la figura di Enzo Amendolagine.

Per quelle che erano le caratteristiche caratteriali, Enzo Amendolagine fu subito accettato da ambo i gruppi e si incominciò a lavorare insieme fino a quando ci si divise perché i nuovi arrivati pretendevano di mettere su una sede, che invece per il gruppo storico, non era interesse prioritario considerato che, da non-statuto, delle sedi erano previste soltanto in occasione dei Comitati Elettorali e quindi sotto Elezioni. Queste incongruenze, insieme ai personalismi che andavano a crearsi, furono i motivi principali per cui il Meetup storico, Cittadini a 5 Stelle in Movimento, continuò a lavorare come aveva sempre fatto, mentre parallelamente aprivano altre sedi e altri Meetup.

2016: 9 anni dedicati alla politica e al MoVimento 5 Stelle, mi avevano fatto trascurare il mio lavoro; per questi motivi personali non potevo più dedicare molto tempo al movimento, per cui pur continuando a rimanere l'organizer del gruppo lasciai agli amici del MeetUp le redini per il loro percorso, pur offrendo sempre la mia disponibilità a supervisionare o a dare il mio contributo qualora fosse stato necessario.

Diedi loro anche delle indicazioni molto precise per gestire un movimento che era nato sulla rete, per quanto riguarda le iscrizioni e registrazioni dei simpatizzanti del MoVimento 5 Stelle sulla piattaforma, ma non mi ascoltarono, a differenza invece dei gruppi emergenti che il lavoro di reclutamento sulla rete lo stavano già sfruttando meglio. Il **19 gennaio 2018**: cambia il simbolo del MoVimento a 5 Stelle e nasce il Blog delle Stelle. **Il 4 marzo**: elezioni politiche. Il movimento 5 Stelle diventa la prima forza politica in Italia e va al governo con la Lega. A Bisceglie viene eletto l'*On. Davide Galantino* per il MoVimento 5 Stelle.

Contestualmente un altro MeetUp richiedeva la certificazione per la lista che si sarebbe presentata alla competizione elettorale delle Amministrative 2018, in competizione con quella presentata da Enzo Amendolagine il quale rappresentava invece il Meetup storico a Bisceglie, insomma quello da me avviato nel 2007.

Si creava il paradosso di una formazione politica che intendeva innovare e creare trasparenza all'interno di una compagine sociale che viveva e chiedeva trasversalmente forme di novità nella direzione della responsabilità, che prima di una competizione amministrativa locale impari dimostrava assenza di uniformità di vedute e di compattezza. Insomma, due liste diverse in competizione per la certificazione che a mio parere non erano una bella immagine per un' alternativa alla vecchia politica.

A questo punto, alcune riflessioni attraversarono la mia mente: mi chiesi come fosse possibile, proprio nel momento in cui il movimento stava cancellando la vecchia politica a livello nazionale, imponendo il bisogno di coerenza, trasparenza, competenza e merito, tutto tornava al punto di partenza come in un perverso gioco dell'oca. Il movimento da unito, diventava frammentato; da coeso nelle decisioni e nella volontà di perseguire obiettivi, si sfaldava dinanzi a personalismi e tatticismi, repertorio di un passato duro a morire nel tentativo di conservare rendite di posizione.

Mi chiedevo, ancora, come mai, due visioni della politica e della società che nascevano da una identica matrice ad un certo punto divergessero, scardinando

il senso dell'unità mostrato in mille occasioni, circostanze, avvenimenti; ne avevamo fatto bandiera di un progresso umano, sociale e materiale, segno distintivo di una nuova qualità della politica, della sensibilità verso i problemi sociali, economici.

Ora crollava tutto. Dinanzi alla fatica di tanti anni, in un secondo si consumava una erosione difficile da spiegare all'elettore indeciso; ardita da comprendere per chi pur avendo aderito non ne era pienamente convinto; attaccabile dalle controparti che avrebbero cavalcato il dissenso interno, evocando logiche spartitorie da sempre avversate, contrasti di potere da cui si era rifuggiti per anni, condannando la pulizia del simbolo all'accomodamento sulle logiche di tutti e riducendo in cenere buona volontà e determinazione per giungere a questo punto. Io stesso mi attivai segnalando questa anomalia che era presente anche in altri comuni d' Italia, ai portavoce regionali e nazionali del Movimento 5 stelle.

Capii che bisognava combattere una politica sul versante sociale, cercando di ricostituire una verginità culturale persa sulle pagine di social network con attacchi alle persone e non alla politica perseguita, peraltro comune. Di certo una delle due liste avrebbe dovuto soccombere ma di certo la prevalenza dell'una sull'altra non sarebbe stata vincente per nessuna delle due: la soccombente avrebbe deciso di fare altro ma certamente non appoggiare la vincente; e così va via una ulteriore occasione di regalare alla città idee nuove, scevre da legami con il passato, vissute con la passione dei neofiti che vogliono diventare competenti.

A fronte di una potenziale massa critica di voti, ci si ritrovava a poter contare sui resti di una commedia politica all'italiana con retrogusto amarognolo. Di certo a perderci sono stati solo i cittadini, che continuano ad essere riconosciuti come strumento sempre pronto a modificarsi ai voleri del politico di turno. Mi chiedevo, infine, se questa affannosa ricerca della visibilità politica, figlia del desiderio di potere fosse un elemento incomprimibile nel carattere dell'essere umano oppure fosse relegato a talune persone soltanto.

Nel primo caso ci sarebbe di che preoccuparsi, nel secondo diventa evidente

che una organizzazione non può aprirsi indiscriminatamente a tutti ma deve scegliere, non può accogliere chiunque lo chieda, ma deve valutare le conoscenze, le competenze e le abilità di fornire un supporto. Da queste riflessioni nasce la prima idea di quello che verrà, di cui discuterò nell'ultima parte del testo.

I 24 candidati al Consiglio comunale del Movimento 5 Stelle

A sostegno della candidatura a Sindaco di Vincenzo Amendolagine

POLITICA Bisceglie sabato 12 maggio 2018 di La Redazione

Enzo Amendolagine © n.c.

Ecco i 24 candidati al Consiglio comunale:

1. Acquaviva Giuseppe detto Pippo
2. Balducci Susanna
3. Cormio Berardino detto Dino
4. Cosmai Giuseppe detto Pino
5. Dell'Olio Domenico detto Mimmo
6. Di Gregorio Vincenzo
7. Di Molfetta Giuseppe
8. Fuzio Giuseppe
9. Gentile Girolamo detto Mino
10. Liseno Simona
11. Lorusso Giovanni detto Gianni
12. Losciale Maria
13. Maenza Giuseppe detto Peppino
14. Marcotrigiano Anna
15. Mastrapasqua Teresa detta Titti
16. Napoletano Antonella
17. Pedone Donato
18. Sciscioli Franca detta Francesca
19. Simone Pasquale
20. Somma Giuseppe
21. Todisco Gianfranco
22. Trione Emanuela
23. Tritto Domenico detto Mimmo
24. Zecchillo Pasquale

Dettaglio dell'articolo pubblicato da Bisceglielive il 12 Maggio 2018

Il **10 giugno 2018**: Bisceglie ottiene la certificazione per la lista che ha come candidato sindaco Enzo Amendolagine, da me sostenuta, rispetto all'altra lista che era stata presentata da altri attivisti e che aveva un'altra persona come candidata sindaco.

Dopo una campagna elettorale sostenuta con un budget molto più alto rispetto a quella del 2013 ed con un consenso popolare che si era ormai strutturato nella testa dell' elettorato, la lista di Enzo Amendolagine, pur viaggiando con un forte vento in poppa rispetto all' edizione precedente, per tutte le vicissitudini nazionali, raggiunse un totale di 3.395 voti pari all' 11,6% del totale dei votanti, ammettendo lo stesso candidato all'interno della compagine governativa locale in qualità di consigliere comunale.

Soddisfazione per la persona, per il successo della formazione e per il gioco di squadra attuale; ma rammarico, perché uniti avremmo potuto contare di più. E osare di più. Ma bisogna fare i conti con le teste degli uomini, le cui idee sono imperscrutabili, dove è facile pensare una cosa ma dirne un'altra e poi cambiare opinione, alleanze, solo per convenienze. Con la lista dei non ammessi, va detto, avremmo potuto fare molto di più, incidere in maniera ancora più decisiva, ancorare questa città ad al pilastro solido ed inequivocabile del nostro movimento che, come un monolite, avrebbe detto una sola cosa senza mai cambiare idea.

Da questo momento la situazione più paradossale si rivela sotto gli occhi di tutti: a causa di tutti quei simpatizzanti che negli anni precedenti non avevano sostenuto il lavoro portato avanti da me e Titti, il M5S di Bisceglie si trova oggi ad avere rappresentanti politici eletti ma che ad oggi non dialogano tra loro, essendosi creati ciascuno il proprio seguito in modalità autoreferenziale. Nonostante tutte le battaglie portate avanti, in alcuni casi addirittura vinte, e a tutte le attività che prima il Meetup Grilli di Bisceglie e dopo le amministrative 2013, il Meetup Cittadini a 5 Stelle hanno svolto sul territorio, oggi abbiamo due portavoce eletti ma, alla luce di quanto accaduto, in completa antitesi con l'idea di cambiamento che nel 2007 Beppe Grillo aveva infuso in me e tanti altri amici che avevano condiviso il progetto iniziale.

L'EPILOGO

Personalmente, ritengo che il Movimento 5 Stelle, oggi al governo insieme alla Lega, stia continuando a viaggiare sull'inerzia dello spirito guerriero di Beppe Grillo, le idee di Gianroberto Casaleggio e tutti noi sostenitori che ci siamo battuti per cambiare il sistema.

Questo è il motivo per cui la mia esperienza con il Movimento 5 Stelle termina con la pubblicazione di questo racconto per dedicarmi ad un progetto di più ampie vedute, da me ideato e denominato "Progetto Arca", un contenitore culturale che ha tra i suoi obiettivi quello di creare progetti di natura Economica, Sociale e Politica.

Personalmente, alla luce di tutte le mie considerazioni, sento di ipotizzare quello che sarà il superamento del MoVimento 5 stelle e sono convinto che tra non molto bisognerà lavorare per creare un' alternativa che tenga conto dei punti di forza della mia esperienza nel MoVimento 5 Stelle stesso, vedi la digitalizzazione della esperienza democratica attraverso il Web, della potenza della rete e del superamento dei punti di debolezza, legati al fatto che molti eletti nel MoVimento 5 Stelle non hanno esperienza nell'organizzazione della gestione delle risorse umane, economiche... che un uomo alla guida di un paese dovrebbe avere.

Io penso che il prossimo contenitore politico che si andrà a costruire dovrà essere di tipo inclusivo e dovrà reclutare i talenti migliori tra i cittadini che devono apportare la loro esperienza, che possano provenire anche da diverse esperienze politiche ma che quanto meno non siano mai stati condannati in via definitiva per reati civili, penali, amministrativi, contabili e fiscali.

La svolta è avvenuta: abbiamo un esponente in consiglio comunale, quindi una presenza ed una voce che ci consente di esprimerci e farci sentire; abbiamo un gruppo similare al nostro che controbatte alle iniziative portate avanti e che rappresenta l'altra faccia dello stesso movimento; abbiamo espresso deputati e senatori con i quali possiamo progettare in tutta serenità un futuro politico. Eppure, qualcosa non quadra. Non è possibile accettare un gruppo

che si scinde, un movimento che ha fatto dell'unità il suo specchio e ora, per logiche che non conosco, si divide e dividendosi gioca a favore di tutti i nostri oppositori e sparpaglia il nostro elettorato. Non è possibile, in altri termini, che un movimento innovatore, proprio a Bisceglie, proponga una divisione del territorio e non accetti l'unità dello stesso movimento, propugnando visioni diverse ancorché contrastanti. Quindi, un netto arretramento politico rispetto ad una visione che si proponeva innovativa, culturalmente omogenea e che proponeva direttrici del tutto nuove: scopriamo, ora, che così non è. Pur di difendere una posizione non si esita a buttare a mare un'esperienza di anni, un progetto politico – culturale che si è assestato nel corso del tempo assumendo una sua validità nazionale e locale, un impegno plurale che viene disgregato sull'altare dell'egoismo.

Deduco che anche il Movimento 5 Stelle, attualmente, soffre del virus che tutti i partiti o movimenti politici hanno nella loro anima: il desiderio di emergere con il protagonismo individuale ad ogni costo che svilisce il lavoro e l'impegno degli altri, il punto è che nel M5S questo virus, a differenza degli altri partiti, non ha gli anticorpi per combatterlo e chiunque può svegliarsi dal nulla e mettere in discussione chi ha costruito fino a quel momento. E questo può avvenire a prescindere dallo spessore umano, culturale e di competenze che questo ipotetico soggetto detiene.

E' stato facile trovare tante persone colte e per bene che hanno aderito al movimento; è stato altrettanto facile spingerle e mettersi in gioco politicamente in un territorio difficile. Non ammetto, però, che all'interno dello stesso movimento correnti di opinioni creino interferenze verso l'obiettivo comune, danneggiando un esito che avrebbe potuto generare un risultato diverso, rappresentando più candidati in senso al governo della città.

E' ora di cambiare di nuovo: movimenti o partiti nazionali non funzionano più; le aspettative sono eterogenee, le attese sono diverse e contrastanti e i desideri e le ambizioni prevalgono. Sono dell'opinione che, partendo dal territorio, possa nascere una nuova idea di democrazia che superi quella del M5S e che non veda più nei soli iscritti al movimento gli interlocutori e che non si faccia dettare programmi da altri.

Bisogna rivedere il concetto di appartenenza politica e trasformarlo in appartenenza ad una idea nell'interesse generale. Inoltre ritengo che il MoVimento 5 Stelle nasce dal progetto dei Meetup e dal 1° V Day, che voleva mandare a casa i politici pregiudicati perché alimentavano la corruzione di un paese in cui coesistono mafie storiche locali e ne stiamo importando diverse altre dall' estero. Continuo a vedere proprio nella corruzione di questo paese il punto cardine su cui si dovrà lavorare.

Vorrei dare seguito alle mie idee costituendo un' associazione che viva alimentandosi con l'anima economica, quella sociale e quella politica: i settori economico – sociale e politico sono quelli su cui si fonda la strategia della operatività dell'associazione. Mi piacerebbe che i soggetti del territorio volenterosi e capaci in ciascuno dei predetti settori, partecipassero con il loro impegno alla soluzione di alcune problematiche, proponendo percorsi strutturati per gradi ma mirati alla soluzione dei anomalie riscontrate. L'impegno non prevede protagonismi ed è tutto legato allo spirito di buona volontà e altruismo, basato sulla competenza professionale dei singoli. Questa premessa ha bisogno di una migliore esplicazione per non essere fraintesa, o peggio, mal compresa.

E' mia intenzione costituire una associazione culturale che governi un progetto plurale, legato ai soli campi economico – sociale e politico che vorrei denominare "PROGETTO ARCA": dall'idea di Noè, rifondare partendo dal territorio solo accompagnandomi con uomini di valore, disponibili, seri e competenti nei settori già citati. Ogni consociato può apportare il suo contributo personale anche in settori diversi rispetto a quello per il quale possiede una competenza specifica. Ogni componente deve risultare scevro da comportamenti non in sintonia con lo spirito di partecipazione. Si partirà dai problemi del territorio legati ai settori indicati e i consociati oltre ad approfondirlo, dovranno curarne anche le possibili soluzioni. Queste ultime verranno condivise quindi portate ai decisori politici.

Si tratta di strutturare un modello innovativo per ripartire verso una concezione allargata e democratica delle scelte che incidono nel presente ed ipotecano il futuro tenendo conto delle esperienze del passato.

POST DEL SENATORE BRUNA PIARULLI

Questo testo mi ha emozionato. Sono approdata al Movimento Cinque Stelle, già strutturato, che aveva alle spalle una precedente legislatura. Non conoscevo i sacrifici iniziali, le battaglie che con caparbietà e superando difficoltà, Dino ha dovuto e voluto affrontare. L'iniziativa di un Parlamento pulito era in controtendenza rispetto agli scandali in cui venivano regolarmente coinvolti i politici. Dino e gli attivisti che lo hanno seguito, ha supportato la nascita di un nuovo progetto politico, basato su proposte di buon senso, dove il cittadino e i suoi bisogni sono al centro delle istituzioni.

Questo progetto è andato avanti in maniera decisa: e nell'ultima legislatura Dino mi ha affiancata nella lunga campagna elettorale proprio in nome di quei valori, segnando il distacco dalle logiche della vecchia politica, mettendosi semplicemente a disposizione con le sue abilità e competenze. La mia vittoria è stata determinata dalla volontà reale di Dino e tutti gli altri di riappropriarci della politica semplicemente come gestione della res publica. In soli tre mesi siamo riusciti ad eliminare i vitalizi, stiamo riconoscendo dignità al lavoratore, stiamo lottando contro gli sprechi a discapito della gente comune.

A Dino va un ringraziamento particolare, riconoscendogli che, pur non ricoprendo incarichi istituzionali, contribuisce e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi comuni a beneficio della collettività. Ci attendono ora nuove battaglie che ci impongono una nuova idea della politica e il contributo di chi rappresenta la tradizione delle prime battaglie ha pieno diritto di affermare la sua posizione centrale nel progetto del Movimento.

Non è indifferente vivere la politica e non viverla affatto. La politica affascina, ti occupa la mente, ti spinge a ricercare nuove idee, soluzioni mai immaginate e soprattutto ti offre un senso di utilità. Tutto questo si ritrova negli avvenimenti narrati, di cui apprezzo molto la semplicità espositiva e il tratto rispettoso di tutte le parti chiamate.

E' questa la nostra nuova politica, la proposta di cambiamento non solo limitata alla forma ma anche alla sostanza delle cose, ai fatti non solo alle parole.

Chiunque potrà concordare o meno con i contenuti, personalmente concordo con la sua visione di vedere la soluzione come prospettata dalla politica del M5S di cui sono espressione, ma la stessa personale non potrà non cogliere lo spirito che accomuna tutti noi, fervido ed instancabile sostenitore delle idee che riteniamo certe.La storia di un movimento politico locale è anche la storia di una città e le vicende di ieri spiegano la condizione dell'oggi e quelle odierne influenzeranno quelle di domani. In questo breve sillogismo ritroviamo la genesi di un risultato politico della città, che per la prima volta esprime un suo consigliere, portavoce del movimento.

Sarà proprio la compattezza nel sostenere il consigliere e ritrovare lo spirito di sacrificio e di impegno che ha sempre contraddistinto la visione politica degli associati al movimento che sarà vincente e consentirà di continuare a vincere. Solo così il sogno di portare equità, giustizia e legalità potrà diventare più realistico e tangibile.

Sen. Bruna Piarulli

INDICE

Prefazione di Francesco Boccia .....p. 6

DAL MEETUP AL MOVIMENTO 5 STELLE A BISCEGLIE

Introduzione ..... p. 8

Le vicende ..... p. 11

L' epilogo ..... p. 48

Post di Bruna Piarulli ..... p. 51

Note sull'autore .....p. 56

NOTE SULL'AUTORE

Il Dr. **Leonardo Cocola** è laureato in Scienze Motorie e Sportive presso la Facoltà di Scienze Motorie e Chirurgia di Foggia. Acquisita una profonda conoscenza nel settore del fitness, con oltre 30 anni di esperienza, ha seguito campioni e personaggi famosi del mondo dello sport e dello spettacolo attraverso interventi personalizzati, impegnandosi anche nel versante della ginnastica compensativa e posturale.

Nel centro sportivo ***A.S.D Body Fashion,*** a Bisceglie, ricopre il ruolo di Presidente e attua sistematicamente programmi di intervento personalizzati e individualizzati.

L'esperienza maturata nel settore sportivo si è successivamente accompagnata ad uno studio, ricerca e specializzazione nei settori dell'Ipnosi e del Mentalismo, e proprio in qualità di **Mental Coach** che ha riversato le sue esperienze per la motivazione degli atleti, nelle diverse discipline sportive, a raggiungere i loro obiettivi.

Appassionato di fisica quantistica e PNL, è studioso delle discipline olistiche e delle dinamiche che relazionano mente e corpo per favorire processi di benessere e riequilibrio bio-energetico.

Attualmente è impegnato in uno studio dedicato ai protocolli di attività motorie indicati nella prevenzione di importanti patologie, approfondisce costantemente tematiche legate alla cinesiologia, sviluppando competenze esperte nei diversi campi di interesse e confrontandosi con studiosi in campo nazionale e internazionale, affermandosi anche come **Trainer** e **Cinesiologo**.

Di recente ha ideato una applicazione dedicata a professionisti ed amatori dello sport intesa alla digitalizzazione dei protoccolli di allenamento, denominata **Personal Virtual Trainer**, con la quale è possibile gestire in sincronia più atleti

oltre a consentire ad ogni atleta di costruire un proprio percorso di allenamento, monitorando i progressi. La particolare versatilità e l'evidente scalabilità delle pratiche contenute gli sono valsi riconoscimenti sia in campo nazionale che europeo.
Riguardo al versante strettamente connesso al panorama internazionale, ha specializzato le sue conoscenze nello studio di **programmi di autodifesa** con ex esponenti del KGB e militari Israeliani, tra i quali Vadim Starov, Dmitriy Skogorev e Itay Gil.
Profondo conoscitore di discipline olistiche, è l'ideatore e divulgatore del **Metodo CMQ** (Cinesiologico Mentale Quantico), risultato di una rielaborazione delle conoscenze di studiosi tra i quali Greg Braden, Joe Dispenza, Bruce Lipton, Fabio Marchesi, Mark Komissarov e altri ispiratori, uno dei metodi tra i più pratici ed efficaci conseguito attraverso un approccio intuitivo, cognitivo, comportamentale, finalizzato al raggiungimento dei propri obbiettivi prestazionali, intesi quali esigenze professionali o sportive.

E' in programma una sperimentazione, indipendente, con una equipe di pedagogisti ed operatori del settore, per applicare il Metodo CMQ, con i bambini che soffrono di autismo. Proprio dalla stretta applicazione di queste pratiche, agisce in qualità di consulente per sportivi, dirigenti, personaggi dello spettacolo e tutti coloro che devono mantenere elevate le proprie prestazioni richiedendo contemporaneamente il mantenimento di un equilibrio psico fisco ottimale.
In particolare, tra i casi di successo seguiti attraverso questa metodologia si annovera il recordman mondiale del nuoto, Daniel Douglas Di Pierro ed il ciclista Ettore Loconsole Campione Italiano 1° anno e campione giro d' Italia allievi Ciclocross.
Pioniere e del **MeetUp** che ha dato le origini alla creazione del **Movimento 5 Stelle** a Bisceglie è fondatore e Presidente dell' Associazione Culturale "**Progetto Arca**" che ha tra i sui obiettivi quello di creare progetti di natura Economica, sociale e Politico.
Iscritto all'**Ordine Nazionale dei Giornalisti** con tessera n. 166951, collabora con diverse riviste settoriali oltre a produrre una serie di studi e ricerche autonomi nelle discipline d'interesse.

Iscriviti al canale di Leonardo Cocola

cocolaleonardo@gmail.com
www.ass-progettoarca.it

Stampato
in Ottobre del 2018
da Puntostampa s.n.c.